

Centenario dell'Ordine: valore della tradizione e sfida per il futuro

È racchiuso nel dualismo, tra vecchio e nuovo, tradizione e ricerca, il valore del nostro Ordine professionale, oggi divenuto più che mai strumento di democrazia al servizio della salute della popolazione. Non è quindi per autocelebrarsi che gli Ordini dei medici di tutt'Italia e la loro Federazione hanno deciso insieme di sottolineare con importanti cerimonie il secolo trascorso. È soprattutto ai giovani medici che vogliamo rivolgerci perché a loro saranno affidate le sfide di un futuro carico di promesse con le sue costanti innovazioni scientifiche, biologiche e tecnologiche, accanto ai valori di un passato lontano di cui, però, ne è ancora piena espressione il giuramento di Ippocrate. Mi auguro che in tutti i momenti che festeggeranno il centenario sia sempre presente proprio l'importanza di questa congiunzione tra passato, presente e futuro. Il Centenario della istituzione degli Ordini dei Medici si riallaccia del resto ad un altro anno storico: il 1996. Allora presieduta da Aldo Pagni, la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, pubblicò anche un volume per celebrare la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della ricostitu-

zione degli Ordini dei Medici e della istituzione della FnomCeO. Ma cento anni vogliono dire anche rievocare la sanità pubblica in Italia dall'Unità alla prima Guerra

“
*Anche
l'Ordine di
Catania
festeggerà
con il massimo
coinvolgimento
di istituzioni
e cittadinanza
l'importante
ricorrenza*
”

Mondiale, la professione dal 1910 ad oggi, passando per l'associazionismo durante il fascismo, fino ai galatei medici e all'attuale codice deontologico. Avvenimenti, curiosità ma anche una profonda revisione critica attraverso il filtro ciclico della



di ERCOLE CIRINO

storia per ripensare alla storia dei medici italiani e dell'Ordine Professionale nel corso di due secoli. Una storia affascinante come quella degli Ordini di più recente costituzione e la cui nascita risale al dopoguerra quando ancora in mezzo alla macerie e alle rovine umane e materiali, gruppi di medici si riunivano spontaneamente e si aggregavano nell'Ordine. La storia dell'Ordine, in tutte le province è soprattutto la storia della nostra professione e la sua conoscenza permetterà alle giovani generazioni di meglio comprendere il futuro professionale che li attende. Un futuro che promette radicali innovazioni che apriranno le porte a nuove opportunità nella cura delle malattie vecchie e nuove. Sfide del futuro che dovranno essere alimentate dalla tradizione del passato, e cioè la necessità di mantenere saldo il principio di servizio, di responsabilità, autonomia e competenza e della crescita professionale dentro l'orizzonte di un nuovo umanesimo nell'uso della tecnica. Un prezioso bagaglio che si è sempre più arricchito e mai disperso. ■